

Il governo oggi dovrà rispondere alle denunce di parlamentari della maggioranza e dell'opposizione

La Malfa: chi installò i microfoni al Quirinale?

Boldrini: questi i nomi delle liste di Bologna

Il leader del PRI ha subordinato l'atteggiamento del suo partito alle risposte a questo interrogativo e a quello sui responsabili delle censure al rapporto Manes — Il valore delle rivelazioni fatte da Anderlini messo più volte in luce durante il dibattito — Gli interventi del compagno Guidi e dei dc Ripamonti e Folchi che continuano a negare la necessità e l'opportunità dell'inchiesta

(Dalla quarta pagina)

presidente del Consiglio Moro e dei ministri Taviani, Andreotti e altri, per il tentativo di colpo di Stato, o la responsabilità del governo precedente dell'onorevole Moro, che ha coperto la responsabilità del presidente Repubblicano dal punto di vista costituzionali, e, come si vedrà, anche in questione dei microfoni installati al Quirinale, e la cui esistenza non è stata smentita.

Dunque, ripeto, non è responsabile il presidente Segni, bensì onorevole Moro, di fatto alla Camera.

Inoltre, per quanto riguarda l'erogazione dei fondi pubblici, non sono responsabili solamente i ministri accusati, bensì anche quelli che dovevano dimostrare che il loro parere sosteneva le deviazioni di questo denero.

Si tratta di responsabilità politiche; e qui si pone il problema, sollevate tante volte dall'onorevole La Malfa, del rapporto tra responsabilità per il danno e responsabilità della burocrazia. Io non voglio tornarci sopra, ma è un fatto che in tutti gli scandali, chi sono numerosi, e dei quali si potrebbe fare un lungo elenco, i rappresentanti del popolo sono stati i burocrati, e i ministri non hanno pagato mai, nemmeno col mezzo politico di pagamento, ciò con le dimissioni. Onorevole Andreotti, lei è nel governo dal 1944 (terza o quarta volta), e poi la Presidenza del Consiglio) e la responsabilità se ne è addossata! A volte osservo: che resistenza, che cupidigia di potere ha lei per fare questa volta dopo 21 anni? Nemmeno queste volte sono state responsabili per le deviazioni del SIFAR? Ci sarebbe un mezzo politico per chiarire la questione: le dimissioni, l'allontanamento dalla carica. Ma non ministro a vita. Altro mestiere, onorevole Colombo, bisogna è andare in camera. Io son domando che Colombo vada in camera, ma che almeno in qualche modo sia reso responsabile di quello che ha fatto. E invece è inammissibile.

Io so i nomi dei ministri Andreotti e Colombo, perché sono inammissibili. Gli altri no; per gli altri non vale la legge dell'inammissibilità. Questo è un dato di fatto e questo spieghi anche tante cose.

Adesso l'onorevole si oppone all'inchiesta così tre argomenti. Il primo è che l'inchiesta minaccerebbe di rivelare segreti militari. Abbiamo dimostrato come l'oggetto dell'inchiesta non siano i segreti militari e ieri sera, i cinque giorni fa, il ministro dell'interno dell'onorevole Andreotti ha dimostrato che cosa si collocava questi pretesi segreti militari.

Poi ci ha fatto dire che l'inchiesta potrebbe aggravare i rapporti con gli alleati. Questo è un argomento che prima era già stato attribuito all'Alleanza atlantica del potere all'interno dell'attività del Parlamento italiano, togliendo ad esso il suo potere di controllo. Clausole segrete?

Ora, i giornalisti arrivati ad un punto che non può continuare perché ormai non è solo la vostra politica ma la stessa vostra esistenza in pericolo. Ecco la mania suicida di cui lui ha parlato Leno nel Movimento autonomo socialista, ha portato a dire come si debba emendare una sinistra interna mettendo fuori dai posti di direzione uomini come Lombardi, Santu, uomini che hanno la stima di tutti noi. Attesto ad essi una nuova scissione. E Nenni si ritrova in linea con questo che non aveva accettato il centro-sinistra, diventando forza di supporto e strumento nelle mani del DC.

AMENDOLA: C'è anche un punto in cui non siamo d'accordo con l'onorevole. Tanto Tantillo che Nenni accettarono i voti fascisti e quella accettazione doveva avere un significato. Certi voti si pagano! E oggi abbiamo una situazione in cui questi due uomini, che hanno così, della Presidenza della Repubblica appaiono evidenti, per il passato. Su questo deve rispondere il governo, perché io rimango fermo alla mia posizione secondo la quale se un presidente ha ragione, ha qualcosa, responsabile di fronte alla Camera e il governo.

Avevamo voluto che con la presidenza Saragat le cose fossero cambiate, ma non abbiamo questa garanzia. Abbiamo visto manifestazioni di una buona volontà, ma non abbiamo avuto distruzione con le nostre stesse mani, per il modo con cui aveva accettato il centro-sinistra diventando forza di supporto e strumento nelle mani del DC.

Ora, i giornalisti arrivati ad un punto che non può continuare perché ormai non è solo la vostra politica ma la stessa vostra esistenza in pericolo. Ecco la mania suicida di cui lui ha parlato Leno nel Movimento autonomo socialista, ha portato a dire come si debba emendare una sinistra interna mettendo fuori dai posti di direzione uomini come Lombardi, Santu, uomini che hanno la stima di tutti noi. Attesto ad essi una nuova scissione. E Nenni si ritrova in linea con questo che non aveva accettato il centro-sinistra, diventando forza di supporto e strumento nelle mani del DC.

AMENDOLA: C'è anche un punto in cui non siamo d'accordo con l'onorevole. Tanto Tantillo che Nenni accettarono i voti fascisti e quella accettazione doveva avere un significato. Certi voti si pagano! E oggi abbiamo una situazione in cui questi due uomini, che hanno così, della Presidenza della Repubblica appaiono evidenti, per il passato. Su questo deve rispondere il governo, perché io rimango fermo alla mia posizione secondo la quale se un presidente ha ragione, ha qualcosa, responsabile di fronte alla Camera e il governo.

Avevamo voluto che con la presidenza Saragat le cose fossero cambiate, ma non abbiamo questa garanzia. Abbiamo visto manifestazioni di una buona volontà, ma non abbiamo avuto distruzione con le nostre stesse mani, per il modo con cui aveva accettato il centro-sinistra diventando forza di supporto e strumento nelle mani del DC.

AMENDOLA: C'è anche un punto in cui non siamo d'accordo con l'onorevole. Tanto Tantillo che Nenni accettarono i voti fascisti e quella accettazione doveva avere un significato. Certi voti si pagano! E oggi abbiamo una situazione in cui questi due uomini, che hanno così, della Presidenza della Repubblica appaiono evidenti, per il passato. Su questo deve rispondere il governo, perché io rimango fermo alla mia posizione secondo la quale se un presidente ha ragione, ha qualcosa, responsabile di fronte alla Camera e il governo.

Avevamo voluto che con la presidenza Saragat le cose fossero cambiate, ma non abbiamo questa garanzia. Abbiamo visto manifestazioni di una buona volontà, ma non abbiamo avuto distruzione con le nostre stesse mani, per il modo con cui aveva accettato il centro-sinistra diventando forza di supporto e strumento nelle mani del DC.

AMENDOLA: C'è anche un punto in cui non siamo d'accordo con l'onorevole. Tanto Tantillo che Nenni accettarono i voti fascisti e quella accettazione doveva avere un significato. Certi voti si pagano! E oggi abbiamo una situazione in cui questi due uomini, che hanno così, della Presidenza della Repubblica appaiono evidenti, per il passato. Su questo deve rispondere il governo, perché io rimango fermo alla mia posizione secondo la quale se un presidente ha ragione, ha qualcosa, responsabile di fronte alla Camera e il governo.

Avevamo voluto che con la presidenza Saragat le cose fossero cambiate, ma non abbiamo questa garanzia. Abbiamo visto manifestazioni di una buona volontà, ma non abbiamo avuto distruzione con le nostre stesse mani, per il modo con cui aveva accettato il centro-sinistra diventando forza di supporto e strumento nelle mani del DC.

AMENDOLA: C'è anche un punto in cui non siamo d'accordo con l'onorevole. Tanto Tantillo che Nenni accettarono i voti fascisti e quella accettazione doveva avere un significato. Certi voti si pagano! E oggi abbiamo una situazione in cui questi due uomini, che hanno così, della Presidenza della Repubblica appaiono evidenti, per il passato. Su questo deve rispondere il governo, perché io rimango fermo alla mia posizione secondo la quale se un presidente ha ragione, ha qualcosa, responsabile di fronte alla Camera e il governo.

Avevamo voluto che con la presidenza Saragat le cose fossero cambiate, ma non abbiamo questa garanzia. Abbiamo visto manifestazioni di una buona volontà, ma non abbiamo avuto distruzione con le nostre stesse mani, per il modo con cui aveva accettato il centro-sinistra diventando forza di supporto e strumento nelle mani del DC.

AMENDOLA: C'è anche un punto in cui non siamo d'accordo con l'onorevole. Tanto Tantillo che Nenni accettarono i voti fascisti e quella accettazione doveva avere un significato. Certi voti si pagano! E oggi abbiamo una situazione in cui questi due uomini, che hanno così, della Presidenza della Repubblica appaiono evidenti, per il passato. Su questo deve rispondere il governo, perché io rimango fermo alla mia posizione secondo la quale se un presidente ha ragione, ha qualcosa, responsabile di fronte alla Camera e il governo.

Avevamo voluto che con la presidenza Saragat le cose fossero cambiate, ma non abbiamo questa garanzia. Abbiamo visto manifestazioni di una buona volontà, ma non abbiamo avuto distruzione con le nostre stesse mani, per il modo con cui aveva accettato il centro-sinistra diventando forza di supporto e strumento nelle mani del DC.

AMENDOLA: C'è anche un punto in cui non siamo d'accordo con l'onorevole. Tanto Tantillo che Nenni accettarono i voti fascisti e quella accettazione doveva avere un significato. Certi voti si pagano! E oggi abbiamo una situazione in cui questi due uomini, che hanno così, della Presidenza della Repubblica appaiono evidenti, per il passato. Su questo deve rispondere il governo, perché io rimango fermo alla mia posizione secondo la quale se un presidente ha ragione, ha qualcosa, responsabile di fronte alla Camera e il governo.

Avevamo voluto che con la presidenza Saragat le cose fossero cambiate, ma non abbiamo questa garanzia. Abbiamo visto manifestazioni di una buona volontà, ma non abbiamo avuto distruzione con le nostre stesse mani, per il modo con cui aveva accettato il centro-sinistra diventando forza di supporto e strumento nelle mani del DC.

AMENDOLA: C'è anche un punto in cui non siamo d'accordo con l'onorevole. Tanto Tantillo che Nenni accettarono i voti fascisti e quella accettazione doveva avere un significato. Certi voti si pagano! E oggi abbiamo una situazione in cui questi due uomini, che hanno così, della Presidenza della Repubblica appaiono evidenti, per il passato. Su questo deve rispondere il governo, perché io rimango fermo alla mia posizione secondo la quale se un presidente ha ragione, ha qualcosa, responsabile di fronte alla Camera e il governo.

Avevamo voluto che con la presidenza Saragat le cose fossero cambiate, ma non abbiamo questa garanzia. Abbiamo visto manifestazioni di una buona volontà, ma non abbiamo avuto distruzione con le nostre stesse mani, per il modo con cui aveva accettato il centro-sinistra diventando forza di supporto e strumento nelle mani del DC.

AMENDOLA: C'è anche un punto in cui non siamo d'accordo con l'onorevole. Tanto Tantillo che Nenni accettarono i voti fascisti e quella accettazione doveva avere un significato. Certi voti si pagano! E oggi abbiamo una situazione in cui questi due uomini, che hanno così, della Presidenza della Repubblica appaiono evidenti, per il passato. Su questo deve rispondere il governo, perché io rimango fermo alla mia posizione secondo la quale se un presidente ha ragione, ha qualcosa, responsabile di fronte alla Camera e il governo.

Avevamo voluto che con la presidenza Saragat le cose fossero cambiate, ma non abbiamo questa garanzia. Abbiamo visto manifestazioni di una buona volontà, ma non abbiamo avuto distruzione con le nostre stesse mani, per il modo con cui aveva accettato il centro-sinistra diventando forza di supporto e strumento nelle mani del DC.

AMENDOLA: C'è anche un punto in cui non siamo d'accordo con l'onorevole. Tanto Tantillo che Nenni accettarono i voti fascisti e quella accettazione doveva avere un significato. Certi voti si pagano! E oggi abbiamo una situazione in cui questi due uomini, che hanno così, della Presidenza della Repubblica appaiono evidenti, per il passato. Su questo deve rispondere il governo, perché io rimango fermo alla mia posizione secondo la quale se un presidente ha ragione, ha qualcosa, responsabile di fronte alla Camera e il governo.

Avevamo voluto che con la presidenza Saragat le cose fossero cambiate, ma non abbiamo questa garanzia. Abbiamo visto manifestazioni di una buona volontà, ma non abbiamo avuto distruzione con le nostre stesse mani, per il modo con cui aveva accettato il centro-sinistra diventando forza di supporto e strumento nelle mani del DC.

AMENDOLA: C'è anche un punto in cui non siamo d'accordo con l'onorevole. Tanto Tantillo che Nenni accettarono i voti fascisti e quella accettazione doveva avere un significato. Certi voti si pagano! E oggi abbiamo una situazione in cui questi due uomini, che hanno così, della Presidenza della Repubblica appaiono evidenti, per il passato. Su questo deve rispondere il governo, perché io rimango fermo alla mia posizione secondo la quale se un presidente ha ragione, ha qualcosa, responsabile di fronte alla Camera e il governo.

Avevamo voluto che con la presidenza Saragat le cose fossero cambiate, ma non abbiamo questa garanzia. Abbiamo visto manifestazioni di una buona volontà, ma non abbiamo avuto distruzione con le nostre stesse mani, per il modo con cui aveva accettato il centro-sinistra diventando forza di supporto e strumento nelle mani del DC.

AMENDOLA: C'è anche un punto in cui non siamo d'accordo con l'onorevole. Tanto Tantillo che Nenni accettarono i voti fascisti e quella accettazione doveva avere un significato. Certi voti si pagano! E oggi abbiamo una situazione in cui questi due uomini, che hanno così, della Presidenza della Repubblica appaiono evidenti, per il passato. Su questo deve rispondere il governo, perché io rimango fermo alla mia posizione secondo la quale se un presidente ha ragione, ha qualcosa, responsabile di fronte alla Camera e il governo.

Avevamo voluto che con la presidenza Saragat le cose fossero cambiate, ma non abbiamo questa garanzia. Abbiamo visto manifestazioni di una buona volontà, ma non abbiamo avuto distruzione con le nostre stesse mani, per il modo con cui aveva accettato il centro-sinistra diventando forza di supporto e strumento nelle mani del DC.

AMENDOLA: C'è anche un punto in cui non siamo d'accordo con l'onorevole. Tanto Tantillo che Nenni accettarono i voti fascisti e quella accettazione doveva avere un significato. Certi voti si pagano! E oggi abbiamo una situazione in cui questi due uomini, che hanno così, della Presidenza della Repubblica appaiono evidenti, per il passato. Su questo deve rispondere il governo, perché io rimango fermo alla mia posizione secondo la quale se un presidente ha ragione, ha qualcosa, responsabile di fronte alla Camera e il governo.

Avevamo voluto che con la presidenza Saragat le cose fossero cambiate, ma non abbiamo questa garanzia. Abbiamo visto manifestazioni di una buona volontà, ma non abbiamo avuto distruzione con le nostre stesse mani, per il modo con cui aveva accettato il centro-sinistra diventando forza di supporto e strumento nelle mani del DC.

AMENDOLA: C'è anche un punto in cui non siamo d'accordo con l'onorevole. Tanto Tantillo che Nenni accettarono i voti fascisti e quella accettazione doveva avere un significato. Certi voti si pagano! E oggi abbiamo una situazione in cui questi due uomini, che hanno così, della Presidenza della Repubblica appaiono evidenti, per il passato. Su questo deve rispondere il governo, perché io rimango fermo alla mia posizione secondo la quale se un presidente ha ragione, ha qualcosa, responsabile di fronte alla Camera e il governo.

Avevamo voluto che con la presidenza Saragat le cose fossero cambiate, ma non abbiamo questa garanzia. Abbiamo visto manifestazioni di una buona volontà, ma non abbiamo avuto distruzione con le nostre stesse mani, per il modo con cui aveva accettato il centro-sinistra diventando forza di supporto e strumento nelle mani del DC.

AMENDOLA: C'è anche un punto in cui non siamo d'accordo con l'onorevole. Tanto Tantillo che Nenni accettarono i voti fascisti e quella accettazione doveva avere un significato. Certi voti si pagano! E oggi abbiamo una situazione in cui questi due uomini, che hanno così, della Presidenza della Repubblica appaiono evidenti, per il passato. Su questo deve rispondere il governo, perché io rimango fermo alla mia posizione secondo la quale se un presidente ha ragione, ha qualcosa, responsabile di fronte alla Camera e il governo.

Avevamo voluto che con la presidenza Saragat le cose fossero cambiate, ma non abbiamo questa garanzia. Abbiamo visto manifestazioni di una buona volontà, ma non abbiamo avuto distruzione con le nostre stesse mani, per il modo con cui aveva accettato il centro-sinistra diventando forza di supporto e strumento nelle mani del DC.

AMENDOLA: C'è anche un punto in cui non siamo d'accordo con l'onorevole. Tanto Tantillo che Nenni accettarono i voti fascisti e quella accettazione doveva avere un significato. Certi voti si pagano! E oggi abbiamo una situazione in cui questi due uomini, che hanno così, della Presidenza della Repubblica appaiono evidenti, per il passato. Su questo deve rispondere il governo, perché io rimango fermo alla mia posizione secondo la quale se un presidente ha ragione, ha qualcosa, responsabile di fronte alla Camera e il governo.

Avevamo voluto che con la presidenza Saragat le cose fossero cambiate, ma non abbiamo questa garanzia. Abbiamo visto manifestazioni di una buona volontà, ma non abbiamo avuto distruzione con le nostre stesse mani, per il modo con cui aveva accettato il centro-sinistra diventando forza di supporto e strumento nelle mani del DC.

AMENDOLA: C'è anche un punto in cui non siamo d'accordo con l'onorevole. Tanto Tantillo che Nenni accettarono i voti fascisti e quella accettazione doveva avere un significato. Certi voti si pagano! E oggi abbiamo una situazione in cui questi due uomini, che hanno così, della Presidenza della Repubblica appaiono evidenti, per il passato. Su questo deve rispondere il governo, perché io rimango fermo alla mia posizione secondo la quale se un presidente ha ragione, ha qualcosa, responsabile di fronte alla Camera e il governo.

Avevamo voluto che con la presidenza Saragat le cose fossero cambiate, ma non abbiamo questa garanzia. Abbiamo visto manifestazioni di una buona volontà, ma non abbiamo avuto distruzione con le nostre stesse mani, per il modo con cui aveva accettato il centro-sinistra diventando forza di supporto e strumento nelle mani del DC.

AMENDOLA: C'è anche un punto in cui non siamo d'accordo con l'onorevole. Tanto Tantillo che Nenni accettarono i voti fascisti e quella accettazione doveva avere un significato. Certi voti si pagano! E oggi abbiamo una situazione in cui questi due uomini, che hanno così, della Presidenza della Repubblica appaiono evidenti, per il passato. Su questo deve rispondere il governo, perché io rimango fermo alla mia posizione secondo la quale se un presidente ha ragione, ha qualcosa, responsabile di fronte alla Camera e il governo.

Avevamo voluto che con la presidenza Saragat le cose fossero cambiate, ma non abbiamo questa garanzia. Abbiamo visto manifestazioni di una buona volontà, ma non abbiamo avuto distruzione con le nostre stesse mani, per il modo con cui aveva accettato il centro-sinistra diventando forza di supporto e strumento nelle mani del DC.

AMENDOLA: C'è anche un punto in cui non siamo d'accordo con l'onorevole. Tanto Tantillo che Nenni accettarono i voti fascisti e quella accettazione doveva avere un significato. Certi voti si pagano! E oggi abbiamo una situazione in cui questi due uomini, che hanno così, della Presidenza della Repubblica appaiono evidenti, per il passato. Su questo deve rispondere il governo, perché io rimango fermo alla mia posizione secondo la quale se un presidente ha ragione, ha qualcosa, responsabile di fronte alla Camera e il governo.

Avevamo voluto che con la presidenza Saragat le cose fossero cambiate, ma non abbiamo questa garanzia. Abbiamo visto manifestazioni di una buona volontà, ma non abbiamo avuto distruzione con le nostre stesse mani, per il modo con cui aveva accettato il centro-sinistra diventando forza di supporto e strumento nelle mani del DC.

AMENDOLA: C'è anche un punto in cui non siamo d'accordo con l'onorevole. Tanto Tantillo che Nenni accettarono i voti fascisti e quella accettazione doveva avere un significato. Certi voti si pagano! E oggi abbiamo una situazione in cui questi due uomini, che hanno così, della Presidenza della Repubblica appaiono evidenti, per il passato. Su questo deve rispondere il governo, perché io rimango fermo alla mia posizione secondo la quale se un presidente ha ragione, ha qualcosa, responsabile di fronte alla Camera e il governo.

Avevamo voluto che con la presidenza Saragat le cose fossero cambiate, ma non abbiamo questa garanzia. Abbiamo visto manifestazioni di una buona volontà, ma non abbiamo avuto distruzione con le nostre stesse mani, per il modo con cui aveva accettato il centro-sinistra diventando forza di supporto e strumento nelle mani del DC.